



FINALMENTE MONTAGNA!!!

Certo è vero che non saranno le Alpi o le Dolomiti, non andremo di certo sul Monte Rosa o a vedere le Torri del Vajolet, ma la gita di questa settimana si preannuncia mitica!

La nostra destinazione sarà nientemeno che il mitico **Cornizzolo!**

Partenza è fissata per **giovedì 10 alle ore 7.00** dal piazzale di via st. Remy, da dove con il pullman, raggiungeremo Suello. Da qui la strada procederà per un comodo sentiero mai troppo complicato, ricco di acqua e paesaggio favoloso.

Saranno all'incirca **due orette** di strada per arrivare alla vetta!

Rientro è previsto per le ore **18.00** e la quota di iscrizione è di **€10 da consegnare entro martedì a Matteo in oratorio.**

Ricordiamo anche che per i bambini fino alla terza elementare è necessario la presenza di un adulto.

Per questa gita ci permettiamo di lasciare qualche avviso:

- Bastano le scarpe da ginnastica, sarebbe comunque meglio portare gli scarponi;
- Nello zaino non mettiamo pesi inutili, ognuno porta il suo ZAINO!
- Sempre meglio avere un po' di acqua di riserva, in montagna si suda e bisogna berne parecchia!
- Portare un paio di magliette di ricambio per togliere quella sudata una volta arrivati in cima. Nello zaino mettiamo anche un kwy o una mantellina per la pioggia, non si sa mai!

Signore, amo la montagna perché proclama la tua magnificenza.

I ghiacciai, le cascate, le immense distese di pini e di fiori annunciano la tua potenza e il tuo amore per noi. Tutto questo, Signore, dà immensa certezza alla mia fede e tanta sicurezza alla mia passione per te.

Amo il minuscolo sentiero che si inerpica fra i dirupi e la tenue pista sul nevaio, perché umili e silenziosi portano in vetta, chiudendo nel segreto lo sforzo di chi è passato prima di me e la dura lotta di chi li ha aperti.

Amo il rifugio che domina dallo strapiombo la valle, perché caldo di ospitalità e amicizia elimina formalismi e prevenzioni, immergendo tutti in un clima di semplicità e di inesprimibile serenità.

Amo la guida che porta alle cime, perché ha il passo uguale e tenace, perché ha la voce dal sapore di roccia e canta sereno nella tormenta.

Come tutto questo, o Signore, ricorda che tu stesso sei "guida", che tu stesso hai tracciato e aperto una via, dove le tue impronte di sangue assicurano il passo e il raggiungimento della cima!

Signore, fa che io porti con me queste voci dei monti, che mi avvicinano a te. Che io senta vivo il senso di chi cammina con me, come in cordata, dove la stessa sorte ci unisce in un sol corpo, tesi verso l'unica mèta. Così sia.

(G. Perico S.J.)

Nome e Cognome

Vengo con :

Allego quota di €: _____

Firma di un genitore:
